

H.R. SERVICES S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2017

H.R. Services S.r.l. con Unico Socio
Gruppo TIM - Direzione e Coordinamento di TIM S.p.A.
Sede legale: Via Strinella, 2F - 67100 L'Aquila
Capitale Sociale: Euro 500.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di L'Aquila
n.01776400663
REA n. 119692 AQ
Casella PEC: adminpec@hrservices.telecompost.it

INDICE

BILANCIO DI H.R. SERVICES S.r.l.

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2017	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE	7
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	13
ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE	14
MODELLO ORGANIZZATIVO 231 (D.LGS 231/2001)	15
PROSPETTI DI BILANCIO	16
Stato Patrimoniale	17
Conto Economico	19
Rendiconto Finanziario	20
NOTA INTEGRATIVA	21
Nota 1 Principi di redazione del bilancio	21
Nota 2 Criteri di valutazione	22
Nota 3 Immobilizzazioni immateriali	24
Nota 4 Immobilizzazioni materiali	25
Nota 5 Immobilizzazioni finanziarie	26
Nota 6 Attivo circolante - crediti	27
Nota 7 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	28
Nota 8 Disponibilità liquide	28
Nota 9 Ratei e risconti attivi	28
Nota 10 Patrimonio netto	29
Nota 12 Trattamento di fine rapporto	30
Nota 13 Debiti	31
Nota 14 Ratei e risconti passivi	32
Nota 15 Valore della produzione - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32
Nota 16 Valore della produzione - Altri ricavi e proventi	32
Nota 17 Costi della produzione - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33
Nota 18 Costi della produzione - Per servizi	33
Nota 19 Costi della produzione - Per godimento beni di terzi	34
Nota 20 Costi della produzione - Per il personale	34
Nota 21 Costi della produzione - Ammortamenti e svalutazioni	35
Nota 22 Costi della produzione - Oneri diversi di gestione	35
Nota 23 Proventi e oneri finanziari	35
Nota 24 Imposte sul reddito	36
Nota 25 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	37
Nota 26 Altre informazioni	39
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	40

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Antonella Michela Saraceno
Amministratore Delegato	Marco La Manna
Consiglieri	Maria Antonietta Russo
	Alberto Valenza ⁽¹⁾
	Enrico Zampone

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Manfredi Bufalini
Sindaci Effettivi	Alberto Lazzaretti
	Gaetano Rebecchini
Sindaci Supplenti	Werther Montanari
	Stefano Spiniello

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi il 12 dicembre 2017, in sostituzione del dimissionario Onofrio Capogrosso.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentile Socio,

La società H.R. Services S.r.l. è nata nel 2010 con lo scopo di svolgere attività strumentali e di supporto al gruppo TIM nel campo della formazione, dello svolgimento dei servizi per il personale, delle attività operative di supporto ai servizi previdenziali integrativi, nonché assistenziali e ricreativi. Nel corso del tempo ha consolidato sempre più la propria funzione definendo e sviluppando i processi operativi nell'intento di rendere sempre più incisive, in termini di efficienza ed efficacia, le proprie azioni.

In tale contesto, la Società ha cercato e ottenuto alcuni importanti riscontri in termini di certificazioni, tra cui:

- il conseguimento della “certificazione ISO 9001” alla fine del primo semestre 2011;
- il conseguimento del Committed To Excellence in ambito EFQM (European Foundation for Quality Management), nel dicembre 2011, volto a migliorare le prestazioni aziendali;
- la “certificazione ISO 27001”, relativamente al processo gestito dalla Service Unit “Amministrazione del Personale”, nel settembre 2013.

I risultati economici dell'esercizio 2017 registrano un utile netto di 2.005 migliaia di euro, sostanzialmente allineato al risultato dell'esercizio precedente (2.016 migliaia di euro nel 2016).

La società incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio, ivi inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale in via continuativa nonché per il Reporting Package ai fini del Bilancio Consolidato del Gruppo TIM per gli esercizi compresi nel periodo 2010-2018, è PricewaterhouseCoopers S.p.A..

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Personale

La struttura organizzativa della Società ha subito nel corso del 2017 delle modifiche strutturali e di organico e, a partire dal 1° ottobre 2017, si trova ad operare con le Service Unit (SU) di seguito descritte, che riflettono i principali servizi offerti:

- Education;
- Payroll e Servizi di Amministrazione;
- Servizi alle Persone;
- Welfare (Assilt, Assida, Servizi Territoriali, Cralt e Service Management).

Inoltre la struttura organizzativa prevede le Funzioni Amministrazione e Controllo e Human Resources.

I servizi erogati dalla Service Unit "Education" riguardano le seguenti attività:

- progettazione e realizzazione degli interventi formativi sulla base di finalità, contenuti e target concordati con TIM; realizzazione dei corsi, predisposizione e cura del materiale didattico;
- organizzazione, logistica e gestione della formazione (servizi logistici, layout aule, predisposizione strumenti per la formazione, accomodation, ecc.);
- formazione a supporto dello sviluppo individuale;
- gestione della piattaforma e-learning di proprietà TIM;
- servizi di rendicontazione per il finanziamento di progetti di formazione di TIM.

I servizi erogati dalla Service Unit "Payroll e Servizi di Amministrazione" riguardano le seguenti attività connesse all'amministrazione dei rapporti di lavoro dipendente di tutte le società del Gruppo TIM:

- presidio della qualità dell'elaborazione dei fogli paga (payroll) per i dipendenti (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Collaboratori);
- elaborazione delle registrazioni di assenze, prestazioni e trasferte operate nei sistemi delle società clienti;
- aggiornamento dei dati anagrafici, organizzativi, gestionali e retributivi dei dipendenti amministrati;
- rapporti, adempimenti e comunicazioni dati da/verso Enti esterni, di legge e non;
- altri servizi non correlati direttamente ai fogli paga: sorveglianza sanitaria ex-D.Lgs. 81/2008, assicurazioni non obbligatorie, check up sanitari, gestione benefit.

I servizi erogati dalla Service Unit "Servizi alle Persone" riguardano le seguenti attività:

- gestione delle attività di fornitura dei servizi di Travel Management;
- gestione delle attività di assistenza amministrativa al personale, garantendo le necessarie sinergie con la Service Unit "Payroll e Servizi di Amministrazione".

La Service Unit "Welfare" esprime la sua competenza sui seguenti servizi:

- attività amministrative rivolte ai soci Assilt, con particolare riguardo al rimborso delle spese sanitarie ed allo svolgimento delle campagne di medicina preventiva e di educazione sanitaria così come previsto dal Regolamento di Servizio del 6 dicembre 2008 (Allegato A lettera B) intercorrente tra TIM ed Assilt. Si occupa, inoltre della gestione amministrativa del FONTEDIR (Fondo Pensione Complementare dei Dirigenti di TIM), finalizzato ai trattamenti previdenziali complementari delle assicurazioni obbligatorie e all'amministrazione dei contributi versati da Azienda e Soci. In questo ambito trova collocazione il contratto relativo ai Presidi Territoriali Assilt, volto ad assicurare un'ottimale erogazione dei servizi sul territorio;

- attività aventi come scopo la promozione e l'attuazione, tra gli associati Cralt, di funzioni finalizzate alla valorizzazione, in ogni sua forma, del tempo libero e della sfera sociale e culturale;
- dal 1° ottobre 2017 attività di gestione dei servizi ai dipendenti, quali: servizi di Fonia Mobile, gestione SIM Prova Lavoro e gestione Multe.

Tutti i contratti di servizio stipulati con TIM S.p.A. sono formulati con una modalità che prevede la remunerazione a tariffa e sono stati rinnovati a gennaio 2015 con validità estesa ai successivi quattro anni.

A seguito della redistribuzione del personale H.R. Services S.r.l. nelle sedi TIM, è stato definito un atto aggiuntivo al contratto di sublocazione stipulato in data 27 novembre 2017.

ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

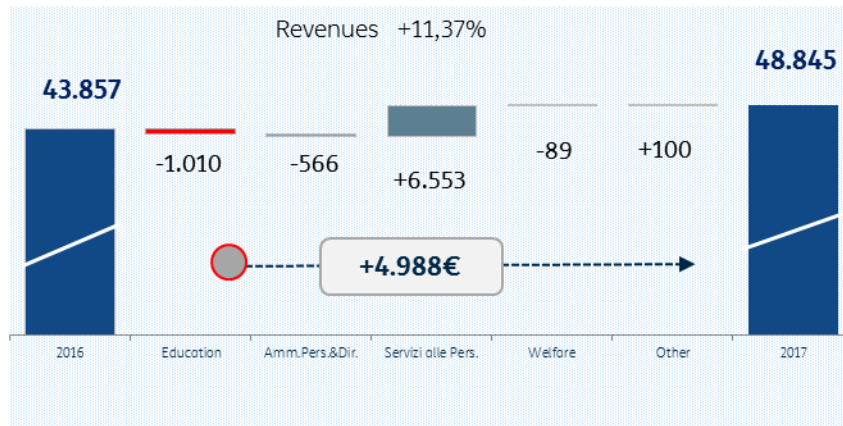
Al fine di assicurare una maggiore completezza d'informativa, le risultanze economiche e patrimoniali di H.R. Services S.r.l., redatte secondo i principi contabili italiani, vengono, in questa sezione, rappresentate anche mediante gli schemi utilizzati per il bilancio redatto in forma consolidata dal Gruppo TIM, utilizzando le riclassifiche operate sulla base dei principi contabili IFRS, ovvero a principi contabili italiani secondo schemi IFRS.

LA GESTIONE ECONOMICA

Conto economico

(migliaia di euro)	2017	2016
Ricavi	48.719	43.818
Altri proventi	126	39
Totale ricavi e proventi operativi	48.845	43.857
Acquisti di materie e servizi	(25.114)	(25.254)
Costi del personale	(20.220)	(15.262)
Altri costi operativi	(103)	(16)
Totale costi operativi	(45.437)	(40.532)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	3.408	3.325
Ammortamenti	(417)	(346)
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-
Risultato operativo (EBIT)	2.991	2.979
Proventi finanziari	3	6
Oneri finanziari	(173)	(4)
Utile (perdita) prima delle imposte	2.821	2.981
Imposte sul reddito	(816)	(965)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.005	2.016

Struttura dei Ricavi e proventi operativi nel 2017



I **Ricavi e proventi operativi** di H.R. Services del 2017 sono pari a **48.845 migliaia di euro**. Nel confronto con i dati del 2016, risultano superiori di **4.988 migliaia di euro**; questo scostamento è così articolato:

- - **1.010 migliaia di euro** sulla SU per efficienza nella saturazione delle risorse interne con aumento delle ore di formazione erogate rispetto all'anno precedente;
- - **566 migliaia di euro** sulla SU "Amministrazione del Personale" per la revisione delle tariffe del cedolino non compensata dall'incremento sui ricavi da VAS;
- + **6.553 migliaia di euro** sulla SU "Servizi alle Persone" per l'avvio delle nuove attività Travel monitoring, Travel management e Competence Team;
- - **89 migliaia di euro** sulla SU "Welfare" così distribuiti: - **39 migliaia di euro** in Assilt per effetto di minori volumi lavorati, - **50 migliaia di euro** in Cralt per la diminuzione dei Soci;
- + **100 migliaia di euro** relativamente ai progetti finanziati e recupero dei costi del personale distaccato.

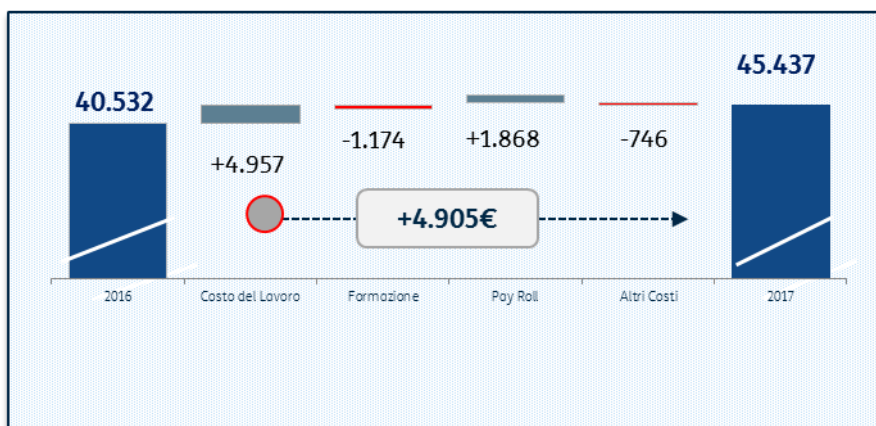
Struttura dei Costi operativi nel 2017

I Costi operativi totali relativi al 2017 ammontano a **45.437 migliaia di euro**.

Tali costi si ripartiscono in:

- acquisti di materie e servizi per **25.114 migliaia di euro**;
- costi del personale per **20.220 migliaia di euro**;
- altri costi operativi per **103 migliaia di euro**.

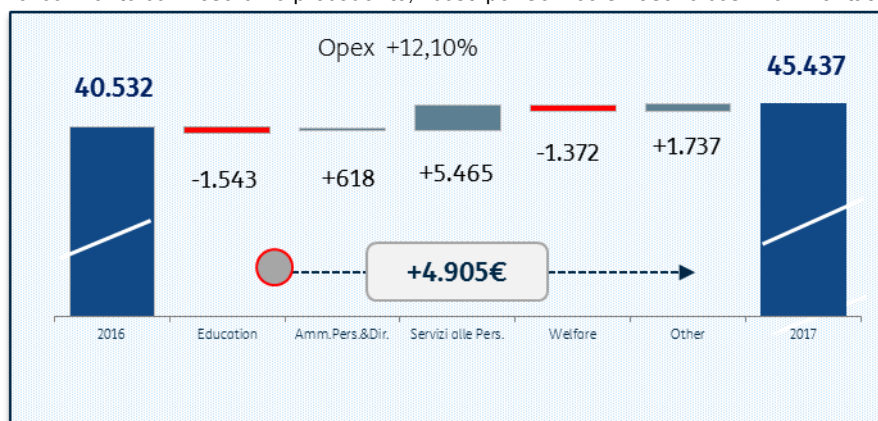
Nel confronto con l'esercizio precedente, i costi per natura registrano le seguenti variazioni:



In particolare:

- **+ 4.957 migliaia di euro** per il Costo del Personale, conseguente all'incremento del personale a seguito dell'avvio di nuove attività;
- **- 1.174 migliaia di euro** per Formazione, grazie alla riduzione dei costi unitari dovuti all'incremento della formazione digital e al saving acquisti;
- **+ 1.868 migliaia di euro** su Payroll, l'incremento della spesa è da attribuire a partite straordinarie del 2016 (mancata riproposizione della nota di credito Accenture), nonostante il minor ricorso ad attività esterne per circa 600 migliaia di euro rispetto all'anno precedente;
- **- 745 migliaia di euro** per Altri Costi prevalentemente dovuti alla rivisitazione dei contratti Intercompany (**- 230 migliaia di euro**) e riduzione delle spese di trasferte del personale, in applicazione delle nuove policy (**- 175 migliaia di euro**).

Nel confronto con l'esercizio precedente, i costi per Service Unit sono così movimentati:



- **- 1.543 migliaia di euro** della SU "Education" (**11.495 migliaia di euro** nel 2017 rispetto ai **13.038 migliaia di euro** nel 2016): la riduzione dei costi è conseguente al maggior saving effettuato dalla funzione Acquisti ed, in misura significativa, all'incremento della formazione digitale che ha comportato minori costi per prestazioni e di struttura;
- **+ 618 migliaia di euro** della SU "Amministrazione del Personale" (**17.851 migliaia di euro nel 2017** rispetto ai **17.233 migliaia di euro** nel 2016) per l'incremento del costo del lavoro a seguito dell'ingresso di nuove risorse, solo parzialmente compensato dalla riduzione dei costi relativi ai Payroll;
- **+ 5.465 migliaia di euro** della SU "Servizi alle Persone" per l'avvio delle nuove attività Travel monitoring, Travel management e Competence Team;
- **- 1.372 migliaia di euro** della SU "Welfare" (**5.985 migliaia di euro** nel 2017 rispetto ai **7.357 migliaia di euro** del 2016) di cui -524 migliaia di euro da attribuire alla Service unit Craft per minori costi del personale interno e per -848 migliaia di euro da attribuire alla Service Unit Assit per la cessazione del ricorso alle attività in outsourcing a partire dal secondo semestre 2017 e a minori costi di gestione;
- **+ 1.737 migliaia di euro** Other (**4.640 migliaia di euro** rispetto ai **2.903 migliaia di euro** del 2016): l'incremento dei costi è relativo ad una partita straordinaria del 2016 (per 2.500 migliaia di euro) che non è stato compensato dalla riduzione dei costi del personale e di gestione per circa 787 migliaia di euro..

L'Utile prima delle imposte è pari a **2.821 migliaia di euro** ed il Risultato dell'esercizio 2017 è positivo per **2.005 migliaia di euro**, al netto di imposte sul reddito per **816 migliaia di euro**.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale

Attività

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento	-	-
Attività immateriali a vita utile definita	540	592
	540	592
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	599	271
Beni in locazione finanziaria	-	-
	599	271
Altre attività non correnti		
Partecipazioni	-	-
Attività finanziarie non correnti	407	358
Crediti vari e altre attività non correnti	138	136
Attività per imposte anticipate	469	975
	1.014	1.469
Totale Attività non correnti (a)	2.153	2.332
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	22.059	13.573
Crediti per imposte sul reddito	893	51
Attività finanziarie correnti		
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	137	95
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	5.615	7.636
Sub-totale Attività correnti	28.704	21.355
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
Totale Attività correnti (b)	28.704	21.355
Totale Attività (a+b)	30.857	23.687

Sotto il profilo patrimoniale, il totale delle attività non correnti, pari a **2.153 migliaia di euro**, è costituito da attività immateriali per **540 migliaia di euro**, immobilizzazioni materiali per **599 migliaia di euro** e da altre attività non correnti per **1.014 migliaia di euro**.

Le attività correnti sono pari a **28.704 migliaia di euro** e sono così composte:

- crediti commerciali per **21.238 migliaia di euro**, costituiti a loro volta per **19.547 migliaia di euro** da crediti nei confronti della Controllante TIM S.p.A., **1.646 migliaia di euro** verso società del Gruppo e **45 migliaia di euro** verso Terzi;
- anticipi a fornitori per **220 migliaia di euro**;
- crediti vari per **601 migliaia di euro**;
- crediti per imposte sul reddito **893 migliaia di euro**;
- altre attività finanziarie correnti **137 migliaia di euro**;
- cassa e altre disponibilità liquide **5.615 migliaia di euro**.

Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	31.12.2017	31.12.2016
Patrimonio netto			
Capitale		500	500
Riserva da sovrapprezzo azioni		-	-
Riserva legale		100	100
Altre riserve		-	-
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		8.784	6.778
Totale Patrimonio netto	(c)	9.384	7.378
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		-	1
Fondi relativi al personale		6.259	6.154
Fondo imposte differite		-	-
Fondi per rischi e oneri		-	-
Debiti vari e altre passività non correnti		1.672	529
Totale Passività non correnti	(d)	7.931	6.684
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		3	1
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		13.539	9.606
Debiti per imposte sul reddito		-	18
Totale Passività correnti	(e)	13.542	9.625
Totale Passività	(f=d+e)	21.473	16.309
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f)	30.857	23.687

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta positivo per **9.384 migliaia di euro** ed è così composto:

- capitale per **500 migliaia di euro**;
- riserva legale per **100 migliaia di euro**;
- utili accumulati, incluso l'utile d'esercizio, per **8.784 migliaia di euro**;

Il totale delle passività non correnti è pari a **7.931 migliaia di euro** ed è così composto:

- fondi relativi al personale per **6.259 migliaia di euro**, di cui 5.715 migliaia di euro relativi al trattamento di fine rapporto e 544 migliaia di euro relativi al fondo oneri per esodi agevolati.
- debiti vari e altre passività non correnti per **1.672 migliaia di euro** relativi agli oneri di ristrutturazione ex. Art.4 legge Fornero.

Il totale delle passività correnti è pari a **13.542 migliaia di euro** ed è così composto:

- debiti commerciali, vari ed altre passività correnti pari a **13.539 migliaia di euro**; in particolare:
 - **7.868 migliaia di euro** sono relativi ai debiti commerciali (di cui 2.478 migliaia di euro nei confronti della Controllante TIM e 5.390 migliaia di euro verso terzi) ;
 - **1.026 migliaia di euro** verso enti previdenziali;
 - **2.195 migliaia di euro** verso il personale;
 - **582 migliaia di euro** debiti tributari;
 - **121 migliaia di euro** debiti vari verso terzi;
 - **14 migliaia di euro** debiti vari verso impresa controllante;
 - **617 migliaia di euro** oneri di ristrutturazione;
 - **1.116 migliaia di euro** fondi esodi.
- **3 migliaia di euro** sono relativi a passività finanziarie correnti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno si sono avviate, nell'ambito della SU "Servizi alle Persone", nuove attività relative a Travel Monitoring, Travel Management e Competence Team per la gestione amministrativa del personale.

Nell'ambito della SU "Welfare" da ottobre 2017 è stata introdotta l'attività di Service Management per la gestione dei Servizi ai dipendenti di Fonia Mobile, gestione SIM Prova Lavoro e gestione Multe.

Nei prossimi mesi si continuerà ad implementare l'attività di ottimizzazione dei processi operativi finalizzata alla fornitura dei servizi contrattualizzati con crescenti caratteristiche di qualità e di economicità.

Le risorse umane ed economiche disponibili consentono infatti di pianificare, anche nel breve periodo, elementi di miglioramento del servizio prestato, in un contesto organizzativo caratterizzato da spiccati elementi di professionalità e specializzazione. Si continua a promuovere verso le società del Gruppo la fornitura di servizi in cui HR Services S.r.l. è specializzata.

Per quanto riguarda l'andamento economico dell'attività operativa, si prospetta un equilibrio economico tra le prestazioni di servizi rese nei confronti delle società del Gruppo TIM e i relativi costi per lo svolgimento di tali attività.

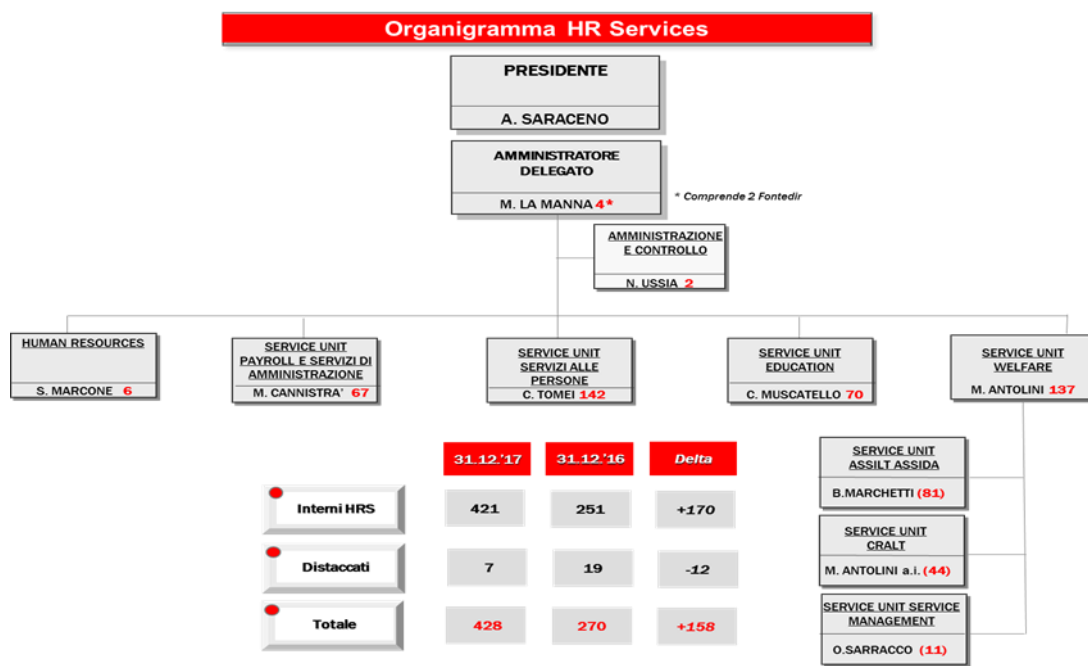
ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART.2428 DEL CODICE CIVILE

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile sul contenuto della Relazione sulla gestione, si evidenzia che:

- a) Relativamente all'attività di ricerca e sviluppo: non sono state svolte attività di questo tipo nel corso del 2017;
- b) Relativamente al numero e al valore nominale sia delle quote proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: H.R. Services nel corso del 2017 non ha acquistato né alienato quote proprie o azioni delle società controllanti; al 31 dicembre 2017 non detiene quote proprie o azioni delle società controllanti, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.
- c) In relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio: H.R. Services S.r.l. non ha utilizzato strumenti finanziari
- d) In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legge n.196/03 H.R. Services si occupa della predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa. Questa comprende il Documento Programmatico della Sicurezza aggiornato nei termini previsti.
- e) Per la Società il rischio di mercato e il rischio di credito sono pressochè inesistenti dal momento che opera sostanzialmente con un portafoglio clienti composto da società del Gruppo TIM e che il principale cliente è TIM S.p.A. In particolare, non ha utilizzato strumenti in materia di gestione del rischio finanziario, del rischio di prezzo, del rischio di liquidità e del rischio variazione dei flussi finanziari.
- f) In relazione alle informazioni sul personale si evidenzia quanto segue:
 - o Politica di Remunerazione - Le politiche e i sistemi retributivi sono orientati a equità, coerenza interna e competitività di mercato. La gestione della componente fissa è stata ispirata a criteri di selettività, finalizzata a valorizzare prioritariamente risorse con caratteristiche soggettive di eccellenza e titolarità di ruoli organizzativi chiave. La componente variabile della retribuzione si consolida come elemento distintivo e di correlazione sempre più stretta del pacchetto retributivo alle performance e alla redditività aziendali. Il sistema "MBO" 2017 è l'unico strumento di incentivazione formalizzata di breve termine destinato alla popolazione manageriale che ha rinforzato l'importanza attribuita agli obiettivi aziendali.
 - o Contratto applicato - Contratto Collettivo di Lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di Telecomunicazioni.

- Consistenze e variazioni – La consistenza del personale al 31 dicembre 2017 è così ripartita:

Organici vista Service Unit 31 dicembre 2017



Al 31 dicembre 2017 i dipendenti sono **421**, di cui **6** dirigenti, con una variazione rispetto al 31 dicembre 2016 di **+170** (dipendenti al 31 dicembre 2016 pari a **251**); il personale distaccato da TIM è pari a 7 unità, di cui nessun dirigente, con una variazione sul totale distaccati di **-12** (distaccati al 31 dicembre 2016 pari a **19**, di cui nessun dirigente).

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non si sono registrati comportamenti da parte del personale che facciano pensare a possibili atti di infedeltà verso la realtà aziendale.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231 (D.LGS 231/2001)

Il 12 dicembre 2017 la Società ha recepito la nuova versione del Modello Organizzativo 231 (vers. 6.5.2).

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Attivo

(euro)	note	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	(A)	-	-
di cui parte già richiamata		-	-
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali	3)		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno		358.867	382.819
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		180.650	208.629
Totale immobilizzazioni immateriali		539.517	591.448
II) Immobilizzazioni materiali	4)		
2) Impianti e macchinari di proprietà		503.724	132.469
4) Altri beni		95.264	138.981
Totale immobilizzazioni materiali		598.988	271.450
III) Immobilizzazioni finanziarie	5)		
1) Crediti			
d-bis) Crediti verso altri			
d.bis1) Scadenti entro esercizio successivo		137.040	95.227
d.bis2) Scadenti oltre esercizio successivo		406.553	358.492
Totale immobilizzazioni finanziarie		543.593	453.719
Totale Immobilizzazioni	(B)	1.682.098	1.316.617
C) Attivo Circolante			
II) Crediti	6)		
1) Verso clienti		45.029	369
4) Verso controllanti		20.079.630	10.962.548
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.646.310	578.245
5-bis) Crediti tributari		1.032.210	186.798
di cui Scadenti oltre l' esercizio successivo		138.141	135.631
5-ter) Imposte anticipate		469.531	975.242
5-quater) Verso altri		264.462	1.972.298
Totale Crediti		23.537.172	14.675.770
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	7)		
7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria		5.614.334	7.635.513
Totale Attività che non costituiscono immobilizzazioni		5.614.334	7.635.513
IV) Disponibilità Liquide	8)	510	260
Totale Attivo Circolante	(C)	29.152.016	22.311.543
D) Ratei e risconti	(D) 9)	22.810	58.726
Totale Attivo	(A+B+C+D)	30.856.924	23.686.887

Passivo

(euro)	note	31.12.2017	31.12.2016
A) Patrimonio netto	10)		
I) Capitale		500.000	500.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni		-	-
III) Riserve di rivalutazione		-	-
IV) Riserva legale		100.000	100.000
V) Riserve statutarie		-	-
VI) Altre riserve		-	-
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari		-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		6.778.797	4.762.399
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		2.004.618	2.016.397
Totale patrimonio netto	(A)	9.383.415	7.378.796
B) Fondi per rischi e oneri	11)		
4) Altri		1.659.644	3.122.940
Totale fondi rischi e oneri	(B)	1.659.644	3.122.940
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(C) 12)	5.715.343	3.202.763
D) Debiti	13)		
3) Debiti verso banche		51	40
7) Debiti verso fornitori		5.390.673	3.397.850
11) Debiti verso società controllanti		2.490.922	2.545.059
12) Debiti tributari		581.964	365.175
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale		3.315.018	1.473.361
<i>di cui Scadenti oltre l' esercizio successivo</i>		1.672.159	528.847
14) Altri debiti		2.316.514	2.198.848
Totale debiti	(D)	14.095.142	9.980.333
E) Ratei e risconti	(E) 14)	3.380	2.055
Totale Passivo	(A+B+C+D+E)	30.856.924	23.686.887

CONTO ECONOMICO

(euro)	note	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15)	48.718.796	43.859.943
5) Altri ricavi e proventi	16)	125.878	105.197
Totale valore della produzione	(A)	48.844.674	43.965.140
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17)	937.300	1.390.993
7) Per servizi	18)	23.635.718	22.605.543
8) Per godimento di beni di terzi	19)	1.379.353	1.722.385
9) Per il personale	20)		
a) Salari e stipendi		13.316.394	9.160.374
b) Oneri sociali		4.798.910	3.291.962
c) Trattamento di fine rapporto		200.029	144.345
d) Altri costi		1.056.096	2.216.015
Totale costi del personale		19.371.429	14.812.696
10) ammortamenti e svalutazioni	21)		
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		292.316	241.131
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		124.893	105.537
Totale ammortamenti e svalutazioni		417.209	346.668
14) Oneri diversi di gestione	22)	112.574	108.032
Totale costi della produzione	(B)	45.853.583	40.986.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		2.991.091	2.978.823
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	23)		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altri		(173)	174
d) proventi diversi:			
da terzi		2.510	3.765
Totale proventi finanziari		2.337	3.939
17) Interessi e altri oneri finanziari			
c) da imprese controllanti		(9.882)	(2.206)
e) altri interessi e oneri finanziari		(162.989)	(1.964)
Totale oneri finanziari		(172.871)	(4.170)
18) utili e perdite su cambi		195	2.779
Totale proventi e oneri finanziari	(C)	(170.339)	2.548
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria			
Risultato prima delle imposte	(A-B+C+D)	2.820.752	2.981.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24)		
a) imposte correnti		(322.007)	(1.184.668)
b) imposte relative a esercizi precedenti		11.584	(39.011)
c) imposte differite e anticipate		(505.711)	258.705
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(E)	(816.134)	(964.974)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(A-B+C+D+E)	2.004.618	2.016.397

RENDICONTO FINANZIARIO

(euro)		Esercizio 2017	Esercizio 2016
A.	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
	Utile (perdita) dell'esercizio	2.004.618	2.016.397
	Imposte sul reddito	816.134	964.974
	Interessi passivi/(interessi attivi)	9.228	(2.548)
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione attività	-	-
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.829.980	2.978.823
	Accantonamento ai fondi	598.673	1.665.327
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	417.209	346.668
	Altre rettifiche per elementi non monetari	983.349	(505.890)
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.829.211	4.484.928
	Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(9.696.852)	2.373.662
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.319.440	(5.156.204)
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	35.916	-
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(341)	106
	Altre variazioni del capitale circolante netto	2.987.616	1.242.532
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	474.990	2.945.024
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati (pagati)	(9.228)	2.027
	(Imposte sul reddito pagate)	(1.172.942)	(1.514.250)
	(Utilizzo dei fondi)	(532.737)	(237.240)
4.	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.239.917)	1.195.561
	Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.239.917)	1.195.561
B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali - investimenti	(452.430)	(142.525)
	Immobilizzazioni immateriali - investimenti	(240.385)	(290.000)
	Immobilizzazioni finanziarie - investimenti	(89.874)	(188.878)
	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(782.689)	(621.403)
C.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Incremento / (decremento) debiti finanziaria breve	1.677	1.481
	Incremento / (decremento) c/c di corrispondenza con Controllante	2.021.179	(575.638)
	Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento (C)	2.022.856	(574.158)
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	250	-
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	260	260
	Denaro e valori in cassa	260	260
	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	510	260
	Denaro e valori in cassa	510	260

NOTA INTEGRATIVA

NOTA 1

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dal Rendiconto finanziario conforme a quanto previsto dall'art. 2425-ter, nonché dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile. I valori di confronto, ove del caso, sono coerentemente riclassificati.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro come consentito dall'articolo 2423, comma 6, del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono indicate le voci di dettaglio che presentano valore nullo sia nell'esercizio in chiusura sia nel precedente.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle previsioni di cui all'art. 2423 c.c., comma 5.

In merito al principio della continuità aziendale si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla Gestione, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Relativamente agli eventi successivi al 31 dicembre 2017 si rimanda all'apposita nota della presente Nota Integrativa (Nota 26).

NOTA 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci economiche e patrimoniali rispetta i principi generali della prudenza, della competenza ed è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio d'esercizio sono esposti qui di seguito:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al costo di acquisto; l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore è iscritta a tale minore valore;
- i **crediti** sono esposti al valore di presunto realizzo;
- le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**, rappresentate unicamente dal rapporto di tesoreria accentrata presso la Controllante, sono iscritte al loro valore nominale;
- le **disponibilità liquide** sono iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo;
- i **ratei e risconti** sono iscritti in base al principio della competenza economica;
- i **fondi per rischi** accolgono gli stanziamenti per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione;
- il **Trattamento di Fine Rapporto** rappresenta l'ammontare delle competenze maturate dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla vigente legislazione, ai contratti di lavoro e ai rapporti aziendali;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione;
- i **ricavi** e i **costi** sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi derivanti dai servizi resi sono contabilizzati al momento della prestazione sulla base del loro avanzamento. Per i costi relativi a servizi ricevuti e non ancora fatturati sono effettuati appositi stanziamenti. In particolare:
 - le **spese di manutenzione ordinaria e di riparazione** che non comportano incrementi patrimoniali sono spese direttamente nell'esercizio in cui sono sostenute;
 - le **quote di ammortamento**, sono imputate a conto economico in quote costanti e sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.
 -

FISCALITÀ

La Società aderisce alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo ai sensi dell'articolo 73, comma 3 del DPR 633/1972 e del DM 13 dicembre 1979. Tale procedura prevede che la Società trasferisca alla Controllante i saldi periodici IVA a debito o a credito. La Controllante determina quindi l'imposta da versare o il credito del Gruppo, effettuando la somma algebrica dei debiti e dei crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le società partecipanti alla procedura. Si determina così l'immediata compensazione tra posizioni creditorie e debitorie delle diverse società appartenenti al Gruppo.

L'onere per imposte correnti e differite contiene altresì l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) rilevata, senza consolidamento di Gruppo, sulla base della migliore stima del reddito imponibile (Valore della Produzione Netta), ottenuto con le variazioni in aumento e diminuzione previste dalle norme relative.

La fiscalità differita attiva è rilevata, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza della recuperabilità tramite l'attesa presenza di imponibile negli esercizi futuri.

NOTA 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31 dicembre 2017 sono pari a 540 migliaia di euro (592 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).
La composizione è la seguente:

(migliaia di euro)	31.12.2016	Investimenti	Ammortamento	Riclassifiche	31.12.2017
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	383	110	(292)	158	359
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	209	130	-	(158)	181
Totale	592	240	(292)	-	540

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono pari a 359 migliaia di euro; gli investimenti si riferiscono, per 268 migliaia di euro, all'acquisizione di software applicativo in licenza d'uso (Fontedir e Assilt).

L'aliquota applicata per il calcolo delle quote di ammortamento è del 33,33%.

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2016 e 2017 sono così riepilogati:

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2016 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	804	-	(421)	383
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	209	-	-	209
Totale	1.013	-	(421)	592

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2017 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	1.072	-	(713)	359
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	181	-	-	181
Totale	1.253	-	(713)	540

NOTA 4

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 2017 ammontano a 599 migliaia di euro (271 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Si incrementano rispetto al 31 dicembre 2016 di 328 migliaia di euro e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2016	Investimenti	Ammortamenti	31.12.2017
Impianti e macchinari	132	434	(62)	504
Altri beni	139	19	(63)	95
Totale	271	453	(125)	599

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni stessi:

- Impianti e macchinari: minima 9,09% - massima 16,67%
- Altri beni: minima 11,11% - massima 33,33%;

L'ammortamento è stato calcolato a partire dal mese di entrata in funzione del relativo cespite. I beni non sono soggetti a pigni, ipoteche e non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2016 e 2017 sono così riepilogati:

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2016 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Impianti e macchinari	474	-	(342)	132
Altri beni	417	-	(278)	139
Totale	891	-	(620)	271

(migliaia di euro)	Valore lordo	31.12.2017 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Impianti e macchinari	908	-	(404)	504
Altri beni	436	-	(341)	95
Totale	1.344	-	(745)	599

NOTA 5

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 544 migliaia di euro (454 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).
La variazione di 90 migliaia di euro deriva dalla dinamica di erogazioni e rimborsi di prestiti al personale.

Presentano la seguente composizione:

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Crediti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	137	95
Crediti finanziari scadenti tra il 2° ed il 5° esercizio successivo	277	218
Crediti finanziari scadenti oltre il 5° esercizio successivo	130	141
Totale	544	454

NOTA 6

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 23.537 migliaia di euro (14.676 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono integralmente a soggetti nazionali e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2017 di cui scadenti oltre l'esercizio successivo	31.12.2016	31.12.2016 di cui scadenti oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	45	-	-	-
Verso imprese controllanti	20.080	-	10.963	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.646	-	578	-
Tributari	1.032	138	187	136
Imposte anticipate	469	-	975	-
Verso Altri	265	-	1.973	-
Totale	23.537	138	14.676	961

I **crediti verso controllanti** sono rappresentati dagli importi dovuti a fronte di servizi ricreativi, assistenziali e di supporto, intrattenuti con TIM.

I **crediti tributari** con scadenza entro l'esercizio successivo ammontano a 894 migliaia di euro (51 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono all'acconto IRAP e IRES.

I crediti tributari con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a 138 migliaia di euro (136 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e accolgono il credito dell'istanza di rimborso IRES derivante dalla mancata deduzione dell'IRAP presentata nel 2012 (125 migliaia di euro) e i relativi interessi maturati (13 migliaia di euro).

Le attività per **imposte anticipate** sono relative alle differenze temporanee esistenti fra le risultanze contabili e fiscali di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Fondi rischi	462	871
Fondi ammortamento	7	5
Costi sospesi	-	99
Totale	469	975

I **crediti verso Altri** ammontano a 265 migliaia di euro (1.973 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono principalmente ad acconti a fornitori.

NOTA 7

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce si riferisce al rapporto di gestione della tesoreria accentrata con la Controllante TIM S.p.A. ed è pari a 5.614 migliaia di euro (7.636 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

NOTA 8

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie unicamente il Fondo Piccole Spese.

NOTA 9

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a 23 migliaia di euro (59 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce ai costi per locazione delle varie sedi presso cui opera il personale della Società, di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA 10

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi presenta la seguente movimentazione:

Movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2016

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili (perdite) accumulati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2015	500	100	4.076	687	5.363
Destinazione risultato come da Assemblea ordinaria del 28 aprile 2016			687	(687)	-
Utile (perdita) dell'esercizio				2.016	2.016
Saldo al 31 dicembre 2016	500	100	4.763	2.016	7.379

Movimenti del patrimonio netto dell'esercizio 2017

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve e utili (perdite) accumulati	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2016	500	100	4.763	2.016	7.379
Destinazione risultato come da Assemblea ordinaria del 13 aprile 2017			2.016	(2.016)	-
Utile (perdita) dell'esercizio				2.005	2.005
Saldo al 31 dicembre 2017	500	100	6.779	2.005	9.384

Il Capitale Sociale è rappresentato da un'unica quota posseduta da TIM S.p.A.

E' di seguito riportata l'analisi del Capitale Sociale e delle Riserve al 31 dicembre 2017

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2017	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2015-2017	
				per copertura perdite	per altre ragioni
(migliaia di euro)					
Capitale	500				
Riserve di utili:					
Riserva legale	100	B			
Utili/(Perdite) accumulati	8.784	A,B,C	6.779		
Totale	9.384				
Quota non distribuibile	2.605				
Quota distribuibile	6.779				

Legenda:

- A = per aumento di capitale;
- B = per copertura perdite;
- C = per distribuzione ai soci

NOTA 11

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce presenta la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Fondi per il personale	3.123	1.738	(3.201)	1.660
<i>di cui con scadenza oltre i 12 mesi</i>	2.951			544

Il Fondo in oggetto accoglie oneri di ristrutturazione correlati all'applicazione dell'art. 4 della c.d. "Legge Fornero" derivanti:

- dalla firma dell'accordo fra la Società e Federmanager unitamente alla Rappresentanza sindacale dei dirigenti del Gruppo TIM in data 16 dicembre 2015; tale accordo prevede l'uscita fino a un massimo di 4 unità entro il 31 dicembre 2018;
- dalla firma dell'accordo con le OO.SS. in data 14 gennaio 2016; tale accordo prevede l'uscita fino a un massimo di 25 unità entro il 31 dicembre 2018.

I decrementi sono conseguenza delle adesioni agli accordi e hanno comportato la riclassifica degli importi alla voce Debiti.

NOTA 12

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il **Trattamento di Fine Rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e presenta la seguente evoluzione:

(migliaia di euro)	31.12.2016	Accantonamento	Utilizzi	Trasferimento da/(a) società del Gruppo	31.12.2017
Trattamento di Fine Rapporto	3.203	200	(454)	2.766	5.715

I trasferimenti si riferiscono a personale precedentemente distaccato da società del Gruppo TIM S.p.A. (140 unità) e assunto dalla Società nel corso dell'esercizio.

NOTA 13

DEBITI

Ammontano complessivamente pari a 14.095 migliaia di euro (9.980 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), sono così costituiti:

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Verso fornitori	5.391	3.398
Verso imprese controllanti	2.491	2.545
Verso il personale	2.195	2.149
Tributari	582	365
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.315	1.473
Verso Altri	121	50
Totale Debiti	14.095	9.980

I debiti verso **Fornitori** ammontano a 5.391 migliaia di euro (3.398 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), si riferiscono ad acquisti e servizi prevalentemente connessi ad attività di formazione e hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

I debiti **verso Controllanti**, aventi scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano a 2.491 migliaia di euro (2.545 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono rappresentati da:

- debiti commerciali per 2.477 migliaia di euro (2.151 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) relativi ai servizi di outsourcing per supporto logistico, amministrativo e contabile forniti da parte di TIM S.p.A.;
- debiti vari per 14 migliaia di euro (394 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); al 31 dicembre 2017 sono essenzialmente presenti debiti per vendita di prodotti a prezzi agevolati ai dipendenti.

I **debiti tributari**, aventi scadenza entro l'esercizio successivo, ammontano a 582 migliaia di euro (365 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e rappresentano il debito per la liquidazione delle imposte sul reddito del personale.

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** ammontano complessivamente a 3.315 migliaia di euro (1.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La quota con scadenza entro l'esercizio successivo è pari a 1.643 migliaia di euro (944 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e presenta il seguente dettaglio:

(migliaia di euro)	31.12.2017	31.12.2016
Contributi da versare a INPS	1.414	800
Fondi Pensione	206	139
Altri	23	5
Totale	1.643	944

La quota con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a 1.672 migliaia di euro, interamente rappresentata dagli oneri di ristrutturazione connessi all'applicazione dell'art. 4 della c.d. "Legge Fornero".

NOTA 14

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a 3 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

NOTA 15

VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano nel loro complesso a 48.719 migliaia di euro (43.860 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
TIM S.p.A.	46.735	42.364
Telecom Italia Sparkle S.p.A.	347	512
Olivetti S.p.A.	369	384
Telecontact Center S.p.A.	780	315
Altre società del Gruppo TIM	329	175
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso società del Gruppo TIM	48.560	43.750
Terzi	159	110
Totale	48.719	43.860

Tutti i ricavi sono stati realizzati in Italia.

NOTA 16

VALORE DELLA PRODUZIONE – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano a 126 migliaia di euro (105 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

NOTA 17

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano a 937 migliaia di euro (1.391 migliaia di euro al 31 Dicembre 2016).

I costi comprendono acquisti di materiali di hardware e software, materiale pubblicitario e materiale per formazione e addestramento.

NOTA 18

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER SERVIZI

Ammontano a 23.636 migliaia di euro (22.605 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e presentano il seguente dettaglio:

(migliaia di euro)	2017	2016
Per servizi:		
Costi servizi di amministrazione del personale	14.602	12.793
Prestazioni professionali	4.935	5.292
Gestione immobili ed impianti	907	653
Costi personale distaccato	618	331
Altre spese operative	600	1.005
Corsi di formazione	491	675
Altre prestazioni	551	672
Buoni pasto	355	265
Spese gestione corsi	296	576
Gestione sistemi informativi	204	281
Manutenzione software	45	31
Compensi amministratori e sindaci	32	31
Totale	23.636	22.605

NOTA 19

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano a 1.379 migliaia di euro (1.722 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

(migliaia di euro)	2017	2016
Affitti immobiliari	1.026	1.223
Noleggio attrezzature e apparati	349	484
Noleggio automezzi	4	15
Totale	1.379	1.722

NOTA 20

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER IL PERSONALE

I costi del personale, pari a 19.371 migliaia di euro (14.813 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), sono così costituiti:

(migliaia di euro)	2017	2016
Costi del personale		
Salari e stipendi	13.316	9.161
Oneri sociali	4.799	3.292
Trattamento di fine rapporto	200	144
Altri costi del personale	1.056	2.216
Totale	19.371	14.813

Gli altri costi sono relativi ad accantonamenti ai fondi del personale per 399 migliaia di euro (1.521 migliaia di euro nel 2016) oltre che a oneri per esodi, contributi a fondi integrativi di assistenza sanitaria e assicurazioni non obbligatorie.

Di seguito è riportato il numero medio di personale equivalente retribuito per categoria:

(numero unità)	2017	2016
Dirigenti	7,8	8,3
Quadri	9,8	6,3
Impiegati	342,0	232,5
Organico	359,6	247,1

NOTA 21

COSTI DELLA PRODUZIONE – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti pari a 417 migliaia di euro (347 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) esprimono la quota di competenza dell'esercizio in base alla prevista utilità economica dei beni iscritti fra le immobilizzazioni e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	2017	2016
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	292	241
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	125	106
Svalutazioni	-	-
Totale	417	347

NOTA 22

COSTI DELLA PRODUZIONE – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a 113 migliaia di euro (108 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

NOTA 23

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2017 sono stati registrati oneri finanziari netti per 170 migliaia di euro (proventi finanziari netti per 3 migliaia di euro nel 2016).

NOTA 24

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'anno risultano pari a 816 migliaia di euro (965 migliaia di euro nel 2016) e comprendono:

- le imposte correnti per 322 migliaia di euro (1.185 migliaia di euro nel 2016),
- imposte relative a esercizi precedenti positive per 12 migliaia di euro (39 migliaia di euro nel 2016);
- le imposte differite e anticipate per 506 migliaia di euro (positive per 259 migliaia di euro nel 2016).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo:

(migliaia di euro)	IRES			IRAP			Totale
	Imponibile	Imposta	%	Imponibile	Imposta	%	
Risultato ante imposte	2.821						
Valore produzione netto				2.991			
Aliquota ordinaria			24,0%			3,9%	
Imposta teorica		677			117		794
Variazioni permanenti in aumento	133	32		119	4		36
Variazioni permanenti in diminuzione	(52)	(13)					(13)
Delta aliquota		-			11		11
Imposte esercizi precedenti							(12)
Totale	2.902	696		3.110	132		816

NOTA 25

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, disciplinanti la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta da TIM S.p.A.. Nell'esercizio di tale attività:

- TIM S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi e al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con TIM S.p.A., nonché con le società ad essa soggette, sono state effettuate secondo logiche di miglioramento dell'efficienza e in linea con le *practices* di mercato.

Sempre con riferimento all'informativa di cui sopra, è di seguito riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2016 di TIM S.p.A.; TIM S.p.A. redige inoltre il bilancio consolidato.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(milioni di euro)	31.12.2016
Attività immateriali	30.913
Attività materiali	12.151
Altre attività non correnti	12.155
Totale Attività non correnti	55.219
Attività correnti	6.482
Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute	-
Totale Attività	61.701
Patrimonio netto	18.973
Capitale sociale	11.656
Riserve	2.094
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	5.223
Passività finanziarie non correnti	28.958
Fondi relativi al personale	1.274
Fondo imposte differite	2
Fondi per rischi ed oneri	596
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.077
Totale Passività non correnti	31.907
Passività correnti	10.821
Totale Passività	42.728
Totale Patrimonio netto e Passività	61.701

Conto economico

(milioni di euro)	2016
Ricavi	13.670
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	6.304
Risultato operativo (EBIT)	3.134
Proventi (oneri) da partecipazioni	12
Proventi finanziari	1.957
Oneri finanziari	(2.784)
Utile (perdita) prima delle imposte	2.319
Imposte sul reddito	(762)
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	1.557
Utile (perdita) da Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	340
Utile (perdita) dell'esercizio	1.897

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TIM S.p.A. (Controllante) al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data (ultimo bilancio approvato della Controllante), si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge, disponibili in forma completa e originale tramite accesso al sito internet del Gruppo TIM www.telecomitalia.com.

NOTA 26

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E ORGANISMO DI VIGILANZA

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi, né sono beneficiari di finanziamenti da parte della Società.

I compensi spettanti ai Sindaci, aventi anche funzione di Organismo di Vigilanza della società, ammontano a 32 migliaia di euro, sono stati imputati a conto economico in considerazione del periodo di effettiva prestazione e sono attribuiti per 9 migliaia di euro a ciascun sindaco effettivo e per 14 migliaia di euro al Presidente.

COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE

Le informazioni concernenti i compensi spettanti alla Società di Revisione, previste dall'art.2427 comma 1 lettera 16bis, sono fornite nel Bilancio Consolidato della Controllante TIM S.p.A..

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Si segnala che al 31 dicembre 2017 non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2017

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signor Socio,

il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile netto di euro 2.004.617,95 sulla base di questo risultato Vi invitiamo :

- ad approvare la Relazione sulla gestione,
- ad approvare il Bilancio di esercizio della società H.R.Services S.r.l. al 31 dicembre 2017 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- a riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 2.004.617,95 avendo già la riserva legale raggiunto il limite minimo previsto dall'articolo 2430 del C.C..

**L'amministratore Delegato
Marco La Manna**

Roma, 19 aprile 2018



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

H.R. SERVICES SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico della
H.R. Services Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società H.R. Services Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della H.R. Services Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della H.R. Services Srl al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della H.R. Services Srl al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della H.R. Services Srl al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 marzo 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Molari".

Mattia Molari
(Revisore legale)